

BIOGRAFIA

Mattia Dell'Uomo - Nasce nel 1992 e vive ad Alatri, un piccolo paese in provincia di Frosinone. Sin da bambino si instaura la connessione con la musica tradizionale della Ciociaria, inizia a cantare con la nonna. A Dieci anni entra far parte del gruppo Folkloristico "Gli Paes Mei" partecipando a rassegne e festival in tutta Europa prima come ballerino poi come musicista. Inizia ad approcciarsi allo studio della musica frequentando corsi privati di tastiera elettronica, pianoforte e canto. Nel 2012 inizia a collaborare con diversi ensemble uno di questi la Compagnia di Danza Rinascimentale "La Tres Lusores di Cori con il quale partecipa come cantante e tamburellista nella manifestazione "CIOFF World Folkloriada" – Anseong, Korea del Sud. Nel 2013 decide di dare vita ad un progetto artistico "I Trillanti" con il quale inizia un percorso di ricerca e rielaborazione di brani provenienti dalla trasmissione orale contadina della sua terra. Dal 2013 al 2016 intraprende un percorso di studi incentrato sulla tecnica vocale con Silvia Genovesi e su alcuni strumenti popolari; studia, infatti, tamburi a cornice con Davide Conte, Alfio Antico, Andrea Piccioni, Giancarlo Paglialunga, Dario Mogavero, Federico Laganà, Fabio Tricomi, Nando Brusco, Arnaldo Vacca, Andrea Piccioni, Zohar Fresco.

Nel 2016 con I Trillanti inizia un'attività di produzione discografica basata sulle ricerche, composizione e rielaborazione. Il primo disco Vento Aquilone contiene brani inediti e rielaborazioni dei temi popolari, nel 2018 pubblica il secondo disco "Bonì Bonanno" Canti Natalizi della tradizione popolare dopo aver avviato una campagna di registrazioni dei cantori di Alatri con cui si è instaurato un profondo rapporto di amicizia e affetto, e insieme ai quali è stato possibile esibirsi in svariate occasioni, concedendo il meno possibile alle esigenze di "spettacolo" e cercando fermamente di preservare gli aspetti spontanei del loro porgersi al "pubblico" e con musicisti di vario genere. Nel 2022 pubblica il terzo disco "Stornelli a Pandemia Live" . Il disco vanta di numerose collaborazioni con artisti del panorama nazionale ed Internazionale.

Negli anni partecipa a: Festival Nazionale ed Europeo dei Conservatori", che ci è valsa una medaglia di bronzo, il "Festival della zampogna" di Scapoli (IS), il "XII Internationales Folklore Festival" della Lusazia in Germania, il 46esimo "World CIOFF Congress", il "Premio Luigi Stifani" a Nardò (LE), di cui è vincitore, vincitore del Premio Etnie Musicali 2019 - Vincitore del Premio Uccifolkcontest – Cutrofiano (LE) -Premio Miglior composizione del saltarello, Festival Etnie Musicali 2017 Teramo, Festival dei Cuori di Tarcento(UD), I giorni di Ghino Festival in provincia di Siena, Festival La notte della Tarata a Calimera(LE), Tarantellieri Festival Veroli(FR)

Nel 2019 prede parte al progetto triennale "Our folk-songs" progetto di ricerca, raccolta, catalogazione e edizione, rielaborazione dei brani della tradizione popolare di Alatri collaborando con M° Maurizio Agamennone, le professoresse Serena Facci e Giuseppina Colicci del dipartimento di Etnomusicologia di Torvergata, M° Antonio D'Antò e Luca Salvadori. Nello stesso anno collabora come insegnante nei progetti scolastici e Erasmus + del liceo scientifico di Alatri (FR), Istituto tecnico di Sora (FR) e nel progetto Alla riscoperta delle tradizioni, dei ritmi e delle danze popolari presso gli Istituti nei comuni di Alatri, Vico nel Lazio, Trivigliano, Torre Cajetani, Guarcino in provincia di Frosinone.

Nel 2021 inizia il percorso incentrato sulla voce studiando con Gabriella Aiello, e frequentando il laboratorio di "Modi del canto contadino" con Giovanna Marini e Francesca Ferri presso la Scuola Di Monteporzio (RM). Frequenta seminari di Canto con Rachele Andrioli, Davide Ambrogio, i seminari "Mare e miniere" del 2021 e del 2022 in Sardegna, studiando canto popolare con Elena Ledda e Simonetta Soro, canto corale con Alessandro Foresti. Nello stesso anno crea il "Ciocia World Festival" – progetto che vuole sostenere la cultura coreutica musicale della Ciociaria. La rassegna ha raggiunto sei paesi in provincia di Frosinone ospitando laboratori, convegni e concerti.

Nel 2022 diventa Direttore artistico del Festival Internazionale del Folklore "Flavio Fiorletta" di Alatri. Collabora con l'etnomusicologo Emiliano Migliorini e i Musei delle tradizioni popolari di Gavignano (RM), di Arsoli (RM). Prosegue gli studi nel dipartimento di Musiche tradizionali del Mediterraneo nella classe di Tamburi a Cornice con il M° Andrea Piccioni presso il Conservatorio di Musica P.I. Tchaikovsky di Catanzaro.

Nel 2023 partecipa come musicista al Festival del Cinema Italiano di Bastia-Corsica, al Festival Echi nel Vento, nella rassegna Canti di Passione nel Salento, al Festival delle Tammorre e delle Zampogne a Scafati(SA), al SEIF - Sea Essence International Festival Isola D'Elba, al 110 HERTZ Festival, Pisa, all'Aniene Festival di Roma, al Festival Nazionale del Folklore di Anacapri, al Festival TerraNostra di Apiro(MC), al Tarantella Power di Monasterace(RC).